

Associazione Culturale Omnia Nos

Convegno “Sicurezza energetica e nuovi equilibri globali”

Intervento di apertura del presidente Generale C.A. r. Carmine De Pascale

Autorità, ospiti, amici,

come Presidente dell’Associazione **Omnia Nos**, desidero innanzitutto rivolgere un saluto caloroso e sincero a tutto il pubblico presente oggi in sala. La vostra partecipazione, così numerosa e attenta, è il segno più evidente di quanto questo tema sia sentito, urgente e centrale per il nostro futuro.

Permettetemi poi di esprimere un ringraziamento particolare all’**Onorevole Massimo MILANI**, la cui disponibilità e sensibilità istituzionale hanno reso possibile l’utilizzo di questa prestigiosa sala per il nostro convegno. La sua attenzione verso iniziative che promuovono il dialogo, la conoscenza e la cultura della sicurezza rappresenta un valore aggiunto per tutti noi.

Oggi affrontiamo un tema che non è soltanto strategico: è decisivo per comprendere i nuovi equilibri globali che stanno emergendo. La **sicurezza energetica** non è più una questione tecnica riservata agli specialisti. È diventata la chiave interpretativa delle dinamiche geopolitiche, economiche e sociali che plasmano il nostro tempo. L’energia è tornata a essere potere, influenza, leva diplomatica, strumento di competizione e – talvolta – di pressione.

Viviamo in un’epoca in cui le crisi non si susseguono: si sovrappongono. Transizione energetica, conflitti regionali, nuove rotte commerciali, infrastrutture critiche esposte a rischi fisici e cyber. In questo scenario, comprendere l’energia significa comprendere il mondo. E comprendere il mondo significa essere in grado di governarlo, non di inseguirlo.

È proprio per questo che Omnia Nos ha scelto di dedicare questo convegno a un tema così cruciale. La nostra Associazione nasce con l’obiettivo di creare spazi di confronto serio, competente e aperto. Spazi in cui la complessità non viene semplificata, ma resa comprensibile. Spazi in cui discipline diverse – geopolitica, economia, sicurezza, tecnologia – dialogano e si rafforzano a vicenda.

Oggi avremo il privilegio di ascoltare **relatori di altissimo profilo**, che ci guideranno dentro le dinamiche che stanno ridisegnando la mappa del potere globale: dalle nuove dipendenze energetiche alle strategie dei grandi attori internazionali, dalle vulnerabilità delle infrastrutture critiche alle sfide della transizione verso modelli più sostenibili e resilienti.

Il nostro compito, come cittadini e come istituzioni, è duplice: **comprendere** ciò che sta accadendo e **preparare** ciò che dovrà accadere. Perché la sicurezza energetica non è solo protezione: è visione, è capacità di anticipare, è responsabilità verso il futuro.

Vi ringrazio ancora per la vostra presenza e per il contributo che ciascuno di voi porterà a questo convegno “Sicurezza energetica e nuovi equilibri globali”.